

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI VICENZA**

Ufficio: Sportello Finanza e Credito -

09/10/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE 2

“INFORMAZIONE ED AFFARI ECONOMICI” N. 50

**OGGETTO : LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO 2012 RELATIVO ALL'OPE-
RATIVITA' 2011 A SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVI-
TA' DI GARANZIA DEL CREDITO BANCARIO O ASSIMI-
LATO.**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993 n. 580;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTI i provvedimenti della Giunta camerale n. 125 del 6 marzo 1995, n. 265 del 12 maggio 1995, n. 156 del 22 marzo 1999, n. 16 del 24 gennaio 2000, n. 28 del 29 gennaio 2001 e n. 3 del 13 gennaio 2004 con i quali vengono attribuite specifiche competenze alla dirigenza e viene effettuata la ripartizione dei compiti tra gli organi istituzionali camerali e la dirigenza;

VISTA la determinazione del Segretario Generale, n. 167 del 28 dicembre 2011, con cui si è provveduto all'assegnazione ai dirigenti della competenza all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale anno 2012;

CONSTATATO che, sulla base delle ripartizioni di competenze stabilite con i summenzionati provvedimenti, la competenza per tale determinazione spetta al dirigente del settore secondo;

VISTO il Regolamento di contribuzione camerale a soggetti che esercitano attività di garanzia del credito bancario o assimilato (di seguito il Regolamento) approvato con deliberazione n. 11 del 26 aprile 2011 e da ultimo modificato con deliberazione n. 26 del 6 dicembre 2011 del Consiglio camerale;

VISTA la determinazione n. 44 del 9 agosto 2011 del Dirigente del Settore 2°, con cui sono state definite le procedure applicative del Regolamento, come previsto all'art. 4 del

Regolamento, le modalità di presentazione della domanda e il relativo modulo da presentare;

CONSIDERATO che la disposizione dell'art. 8 «Regime Transitorio» del Regolamento «Gli Organismi di garanzia fidi il cui bilancio dell'esercizio 2010 non è certificato da una società di revisione iscritta nell'apposito albo tenuto dalla Consob possono conferire l'incarico di cui alla lettera b) dell'articolo 3 con riferimento al bilancio dell'esercizio 2012 o dell'esercizio successivo a quello di scadenza dell'incarico di certificazione già conferito; nell'erogare i contributi 2011 e 2012 tiene luogo della dichiarazione di cui alla lettera c) dell'art. 7 (*ndr dichiarazione della società di revisione iscritta nell'apposito albo tenuto dalla Consob di asseverazione dei dati riguardanti il valore residuo delle garanzie prestate alle imprese operanti nella provincia di Vicenza dagli Organismi di garanzia fidi, risultanti in essere al termine dell'anno precedente a quello di riferimento del contributo e l'elenco nominativo completo di codice fiscale delle escussioni subite nell'anno precedente dall'Organismo di garanzia fidi a causa di insolvenze a imprese operanti nella provincia di Vicenza, garantite dall'Organismo stesso, con la indicazione dell'ammontare garantito e dell'ammontare escusso*), analoga dichiarazione sottoscritta dal Presidente dell'Organismo di garanzia fidi e dal Presidente del Collegio sindacale dell'Organismo stesso» si riferisce a tutti gli Organismi di garanzia fidi, per ragioni di equità;

TENUTO CONTO di quanto stabilito all'art. 7, ultimo comma, del Regolamento «Con provvedimento dirigenziale da adottarsi entro il successivo 31 ottobre è eseguita con le modalità indicate all'art. 6 del presente Regolamento la liquidazione dei contributi spettanti a ciascun Organismo di garanzia fidi»;

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione 2012, approvato con delibera n. 23 del 6 dicembre 2011 del Consiglio camerale, è stato stanziato l'importo di 1,2 milioni di € da destinare ai confidi;

VISTO che entro il termine del 31 ottobre 2011, come previsto dall'art. 4 del Regolamento, i seguenti 9 organismi di garanzia fidi operanti nella provincia di Vicenza avevano presentato regolare domanda di contributo sullo stanziamento del bilancio di previsione camerale 2012 ed erano in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 del regolamento e rispettosi degli obblighi indicati all'art. 3 dello stesso, combinati con l'art. 8 (Regime transitorio) del Regolamento:

- CREDITAGRITALIA Soc. coop. p.a.;
- NEAFIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi
- APIVENETO FIDI Società cooperativa di garanzia fidi
- Società Cooperativa Artigiana di Garanzia AGNO-CHIAMPO
- ARTIGIANFIDI VICENZA Società Cooperativa
- CONFIDI CNA VICENZA Società Cooperativa
- BRENTAFIDI BASSANO-PADOVA Società Cooperativa
- TERFIDI VICENZA Società Cooperativa
- ITALIA COMFIDI soc. consortile a resp. limitata;

RILEVATO che con atto esecutivo del 22 dicembre 2011 è stata attuata una fusione per incorporazione di Confidi CNA Vicenza società cooperativa in Sviluppo Artigiano società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi con sede sociale a Venezia Marghera;

RITENUTO pertanto di dover liquidare il contributo di Confidi CNA Vicenza Società cooperativa, ammesso al contributo con determinazione n. 70 del 28 dicembre 2011 del Dirigente del Settore 2°, a Sviluppo Artigiano società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi, succeduto nei rapporti in essere facenti capo a Confidi CNA Vicenza società cooperativa, e ciò limitatamente all'operatività relativa ai soci-imprese della provincia di Vicenza;

VISTA la Determinazione n. 70 del 28 dicembre 2011 del Dirigente del Settore 2°, con cui si ammettevano i confidi sopra indicati al contributo camerale, dando atto che l'importo complessivo di 1,2 milioni di € sarà assegnato ai predetti confidi secondo la seguente ripartizione per settori, sulla base dell'art. 6 del Regolamento:

Settore	Importo assegnato
Agricoltura	100.000 €
Industria	400.000 €
Artigianato	400.000 €
Commercio	300.000 €
Totale	1.200.000 €

RICORDATO che tutti i confidi ammessi al contributo hanno sottoscritto le Convenzioni in materia di aiuti di stato, secondo lo schema di convenzione approvato con delibera n. 251 del 26 novembre 2009 della Giunta camerale, ai fini del rispetto delle pre-

scrizioni introdotte dalla Commissione Europea sugli aiuti di stato sotto forma di garanzia con Comunicazione pubblicata in GUUE n. C 155/02 del 20 giugno 2008 e successiva rettifica pubblicata in GUUE n. C 244 del 25 settembre 2008;

CONSIDERATO che anche il confidi incorporante Sviluppo Artigiano società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi ha sottoscritto la Convenzione in materia di aiuti di stato;

ATTESO che con lettera raccomandata a.r. prot. n. 32590 del 22 maggio 2012 si è chiesto ai confidi ammessi al contributo per l'anno 2012 e ai confidi incorporanti di provvedere all'invio della rendicontazione, entro il 31 luglio 2012;

DATO ATTO che tutti gli organismi di garanzia fidi destinatari hanno ricevuto la suddetta richiesta, come attestato dalle ricevute di ritorno agli atti;

VISTO che entro il termine scaduto hanno trasmesso i rendiconti i seguenti confidi:

- CREDITAGRI ITALIA Società Cooperativa (spedito con racc. a.r. del 23/7/2012, prot. n. 53708 del 26/7/2012)
- NEAFIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi (spedito con racc. a mano il 17/07/2012, prot. n. 52216 del 18/7/2012);
- APIVENETO FIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi (spedito con racc. a.r. il 31/7/2012, prot. n. 55259 del 2/8/2012);
- Società Cooperativa Artigiana di Garanzia AGNO-CHIAMPO (spedito con racc. a.r. il 30/07/2012, prot. n. 55007 del 1/8/2012);
- ARTIGIANFIDI VICENZA Società Cooperativa (spedito con racc. a mano il 27/07/2012, prot. n. 54043 del 27/7/2012);
- SVILUPPO ARTIGIANO SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI (spedito con racc. a.r. il 28/07/2012, prot. n. 55011 del 1/8/2012);
- BRENTAFIDI BASSANO-PADOVA Società Cooperativa (spedito con racc. a.r. il 13/07/2012, prot. n. 52015 del 17/07/2012);
- TERFIDI VENETO Società Cooperativa (spedito con racc. a mano il 24/07/2012 prot. n. 53235 del 24/07/2012);
- ITALIA COMFIDI Società Consortile a r.l. (spedito con racc. a.r. il 2/07/2012, prot. n. 50007 del 5/07/2012);

ATTESO che, a seguito di verifica della documentazione inviata ai sensi dell'art. 7 del regolamento, sono stati chiesti chiarimenti e integrazioni ai seguenti confidi: Creditagri

Italia società cooperativa, Neafidi società cooperativa di garanzia collettiva fidi, Apiveneto fidi società cooperativa di garanzia collettiva fidi, Artigianfidi Vicenza società cooperativa, Società Cooperativa Artigiana di Garanzia Agno-Chiampo; Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi, Terfidi Veneto Società cooperativa e Italia confidi società consortile a responsabilità limitata;

ESAMINATE le integrazioni ricevute dai suddetti confidi in merito ai chiarimenti richiesti, come attestato dalla documentazione risultante agli atti;

RILEVATO che al momento della presentazione della domanda, tutti i confidi richiedenti il contributo si sono impegnati a garantire finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza;

VISTO che la finalità stabilita dalle Convenzioni stipulate dai confidi con la CCIAA di Vicenza prevede che i contributi siano erogati unicamente per la prestazione di garanzie, escludendo qualsiasi altro tipo di destinazione;

RILEVATO che, sulla base di eventuali utilizzi del contributo direttamente a copertura delle perdite su garanzie prestate a imprese vicentine e accertate nel medesimo esercizio di riferimento a cui si riferisce il contributo, quindi con applicazione del sistema reddituale, non risulta il mancato rispetto della Convenzione e della normativa comunitaria sugli aiuti di stato sotto forma di garanzia, come avallato dai pareri resi sul Forum Aiuti di Stato, gestito da Eurosportello di Unioncamere Veneto del 06/10/2010 e del 27/10/2010, depositati agli atti;

RICORDATO quanto già stabilito con determinazione n. 18 del 29/01/2008 del Commissario Straordinario in merito all'avvio dell'iniziativa di assegnazione contributi ai confidi e precisamente: <<- di ribadire gli obblighi in carico ai singoli confidi percettori di contributi camerali, in particolar modo i vincoli di destinazione dei contributi camerali e degli eventuali utili realizzati su tali fondi agli organismi di garanzia fidi, unicamente per la prestazione di garanzie a favore delle imprese come disciplinato dalla normativa comunitaria in materia, dal Regolamento camerale specifico e dalle Convenzioni sottoscritte con i confidi stessi, nonché l'obbligo di tenere una contabilità separata per le operazioni la cui esecuzione è assistita da fondi camerali;>>

VISTE le dichiarazioni effettuate e le successive integrazioni richieste in sede di rendiconto dai confidi in merito alla movimentazione relativa all'utilizzo delle somme finora

erogate dalla Camera di Commercio, in adempimento a quanto sopra previsto e risultante agli atti;

RITENUTO opportuno effettuare un controllo puntuale sui dati dichiarati dai confidi in merito agli utilizzi dei contributi camerali per escussioni subite dai confidi in relazione all'operatività delle imprese nella provincia di Vicenza con quanto risulta al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA;

VISTO l'art. 71 comma 3 del DPR. 445/2000 che recita *«Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito»;*

CONSIDERATO il riscontro positivo alle richieste effettuate, come risulta agli atti;

RICHIAMATO l'art. 6 del Regolamento, con cui sono definiti i criteri di attribuzione dei contributi camerali agli Organismi di garanzia fidi: *«Con delibera della Giunta è determinato l'ammontare dei contributi attribuito a ciascun Organismo di garanzia fidi, mediante applicazione dei criteri indicati nel presente articolo.*

I contributi stanziati sul bilancio di previsione di ogni anno per finanziare gli Organismi di garanzia fidi sono attribuiti ai settori Industria, Artigianato, Agricoltura e Commercio in misura proporzionale al numero dei consiglieri che risulta attribuito a ciascuno di essi nel decreto regionale di nomina del Consiglio in carica. A tal fine il consigliere che rappresenta il Turismo è attribuito al settore Commercio, il consigliere che rappresenta i Trasporti è attribuito al settore Artigianato e non si tiene conto degli altri consiglieri.

Quando più soggetti che hanno le caratteristiche indicate all'art. 1 di cui al presente regolamento operano all'interno dello stesso settore economico tra quelli indicati al comma precedente, l'attribuzione dei contributi assegnati a ciascun Organismo di garanzia fidi è fatta in misura proporzionale al valore residuo delle garanzie prestate da ciascun Organismo di garanzia fidi alle imprese indicate nello stesso art. 1 e risultanti in essere al termine dell'anno precedente a quello di riferimento del contributo.

Gli Organismi di garanzia fidi che non hanno ricevuto contributi nell'anno 2010 e sono ammessi a contribuzione concorrono alla ripartizione dei contributi nell'ambito del settore produttivo nel quale sono inclusi in relazione al settore produttivo prevalente di

appartenenza delle imprese i cui finanziamenti sono da essi garantiti»;

VERIFICATA altresì la regolarità del pagamento del diritto annuale da parte dei confidi rendicontanti, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del regolamento camerale per la concessione di contributi e finanziamenti a sostegno dell'economia provinciale, approvato con delibera n. 130 dell'8 aprile 2003 della Giunta Camerale e ratificato con provvedimento n. 18 del 11 novembre 2005 del Consiglio Camerale a seguito della modifica apportata all'art. 8 (autonomia regolamentare) dello Statuto Camerale;

ACQUISITA l'informativa e la certificazione anti-mafia, ove previsto;

CONSIDERATO che, come stabilito all'art. 6 del Regolamento, «Con delibera della Giunta è determinato l'ammontare dei contributi attribuito a ciascun Organismo di garanzia fidi, mediante applicazione dei criteri indicati al presente articolo»;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e la legittimità del provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, dr. Michele Marchetto,

D E T E R M I N A

- 1) di sottoporre la liquidazione dei contributi indicati in allegato alla presente determinazione a condizione sospensiva dell'adozione della delibera di Giunta che determinerà l'ammontare dei contributi ai confidi, come previsto all'art. 6 del Regolamento;
- 2) di liquidare l'importo di euro 1,2 milioni a favore degli Organismi di garanzia fidi e secondo gli importi specificati nel prospetto allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante, stilato sulla base dei dati forniti e delle integrazioni rese successivamente, da ciascuno degli organismi di garanzia fidi ammessi e indicati in premessa, in applicazione del criterio indicato all'art. 6 del Regolamento e tenuto conto delle considerazioni riportate in narrativa per quanto concerne l'asseverazione dei dati e delle indicazioni risultanti agli atti, fermo restando il punto 1);
- 3) di precisare che i contributi liquidati agli Organismi di garanzia fidi secondo l'allegato prospetto sono erogati esclusivamente per garantire finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza;
- 4) di pubblicare la presente determinazione sul sito internet camerale per ragioni di trasparenza e di massima informazione.

Nel caso di mancato rispetto della destinazione dei contributi camerali disposta dalla ri-

levante normativa comunitaria in merito e da quanto sottoscritto con le Convenzioni tra la Camera di Commercio di Vicenza e i confidi sarà richiesta la ripetizione delle somme erogate dall'ente camerale, in seguito a infrazione eventualmente rilevata dai competenti organi comunitari.

L'onere di €. 1.200.000,00 viene imputato a carico del conto 330134 funzione ist.le D - budget dirigente 2 (C400), del bilancio esercizio 2012 ove esiste idonea disponibilità.

Il presente contributo è soggetto alla ritenuta fiscale in acconto prevista dall'art. 28, 2^a comma del D. P. R. n. 600/1973 ove previsto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

(F.to dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan)